

libero

Riesci a leggere cosa c'è scritto? Eppure è un grande carattere. Non sempre grandezza è sinonimo di visibilità, punta sulla qualità del mezzo e degli spazi.

calabria ora info: 0984.846058 info@euromidia.it

l'ora di Cosenza

Tel. 0984 837661-402059 Fax 0984 839259 Mail: cosenza@calabriaora.it

A volte l'apparenza inganna. Grande non sempre è utile.



Punta sulla qualità del mezzo e degli spazi.

calabria ora info: 0984.846058 info@euromidia.it

FARMACIE

Cosenza 8.30 - 19.30
DELLA RIFORMA piazza Riforma, 15 tel. 0984/26485
GIONCHETTI via Panebianco tel. 0984/36970

Rende 8.30 - 19.30
PELLEGRINI piazza M.L. King, 11/12 - Roges

Servizio notturno 19.30 - 8.30
COPPOLA TANCREDI via Tribunali tel. 0984/27575
GIONCHETTI via Panebianco, 70/74 tel. 0984/36970

GUARDIE MEDICHE

Cosenza via delle Medaglie d'Oro, 14 0984 411333
Castrolibero 0984 853352
Rende centro paese 0984 443014
Rende Roges 0984 464533
Rende Arcavacata 0984 402518
Montalto Uffugo 0984 931347

CINEMA

CITRIGNO via Adige 0984/25085
SALA 1: **Che bella giornata**
17.30 - 20.00 - 22.30 00.30
SALA 2: **La bellezza del somaro** 18.00
segue **The tourist** 20.30 - 22.30
MODERNISSIMO c.so Mazzini 0984/24585
Tron legacy (3D) 17.30 - 20.00 - 22.30
CINEMA ITALIA p.zza Amendola 0984/72186
Le avventure di Sammy 16.30
segue **La banda dei Babbì Natale**
18.30 - 20.30 - 22.30

SAN NICOLA: vicolo S.Nicola 0984/21827
Hereafter 17.30 - 20.00 - 22.30

GARDEN via Torino (Rende) 0984/33912
SALA GARDEN
Natale in Sudafrica
16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30
SALA A
Megamind - 3D 16.30 - 18.30
segue **Un altro mondo** 20.30 - 22.30
SALA B
Le cronache di Narnia - 3D
16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30

«Promozioni selvagge Gangemi doppiopesista»

Mazzuca: che fine hanno fatto i vincoli del Piano di rientro?

La polemica sulle «promozioni selvagge» all'Asp, sollevata dai sindacati Cisl Fps e Uil Fpl, raccoglie adesioni. Sul caso interviene il capogruppo del Pd al Comune, Giuseppe Mazzuca, che parla di «doppiopesismo» del commissario dell'Azienda ospedaliera Paolo Maria Gangemi «nella gestione delle politiche del personale». Da un lato, infatti, ci sarebbero le ristrettezze richieste dal Piano di rientro, dall'altro la «scalata» di diversi dipendenti dell'azienda, che - secondo quanto denunciato dai sindacati - sarebbero passati senza troppe difficoltà dallo status di collaboratori a quello di dirigenti.

«Per la Regione e la gestione commissariale dell'Azienda ospedaliera di Cosenza - sostiene Mazzuca - il piano di rientro sanitario e i vincoli del tavolo Massicci stanno diventando un alibi. Com'è possibile, infatti, che da un lato si faccia fatica a stabilizzare il personale medico e sanitario, lamentando appunto i vincoli del piano di rientro e metten-

*E sugli Oss:
serve
una concreta
prospettiva
di stabilizzazione*

do a rischio il rispetto dei Livelli essenziali d'assistenza, e dall'altro si elargiscano tra il personale amministrativo «promozioni selvagge» e discrezionali?». La denuncia dei sindacati arriva quando è ancora fresco il ricordo delle proteste dei 37 medici precari dell'Azienda ospedaliera cosentina, il cui caso è stato soltanto rinviato ma non ancora risolto. I sanitari chiedono la stabilizzazione, per il momento



L'ospedale civile dell'Annunziata

hanno ottenuto una proroga dei contratti in scadenza. Ora, si attende la risposta del tavolo Massicci. A loro, ma non so-

lo, fa riferimento Mazzuca, che cita anche la vicenda degli operatori socio-sanitari, dicendo in proposito: «La so-

*La sospensione
del bando
raccoglie anche
il consenso
del Pdl*

sospensione del bando per l'affidamento del loro servizio a cooperative e associazioni di volontariato decisa da Gangemi è un passo importante, sì, ma non basta. Serve una concreta prospettiva di stabilizzazione. Ed è paradossale sentire il commissario che professa la necessità di tagli nella spesa per gli operatori socio-sanitari e, dall'altro lato, concede promozioni che vanno a gravare sul bilancio dell'Azienda

ospedaliera».

Il Pdl sugli Oss

Sul caso degli Oss arriva anche il commento dei segretari cittadini del Pdl di Cosenza, Franco Perri, e di Rende, Gianfranco Ponzio, che «esprimono consenso e gratitudine al commissario dell'Azienda ospedaliera, Paolo Gangemi, ed ai direttori sanitari Achille Gentile e Gianfranco Scarpelli per avere sospeso il bando di inserimento della Dussmann, per disegnare un percorso che dia dignità e certezze ai lavoratori che da anni svolgono questo servizio presso l'ospedale civile per conto dell'impresa appaltante». I due segretari cittadini si augurano quindi che «la vertenza vada a buon fine e che la Regione venga incontro alle richieste del commissario al fine di dare certezze ai lavoratori ed alle loro famiglie ma anche ai cosentini assicurando e garantendo l'erogazione di un servizio importante ed imprescindibile».

Mariassunta Veneziano

la proposta

Strazzulli: «Sportelli Cup anche nelle circoscrizioni»

Nelle scorse settimane, la Camera del lavoro, insieme ai sindacati, ha sottoscritto un accordo con l'Asp sull'organizzazione dei Cup, i centri di prenotazione, che raccolgono le richieste per usufruire delle prestazioni sanitarie. Un accordo mirato a risolvere i problemi relativi ai tempi e alle code.

Il capogruppo del Pdl alla Terza circoscrizione, Sergio Strazzulli, propone l'installazione di sportelli Cup anche negli uffici circoscrizionali, in particolare nei quartieri dove è maggiore la presenza di popolazione anziana.

Ciò per far sì - come dichiara lo stesso Strazzulli in una nota - che si possano fornire risposte concrete e immediate a tutti i cittadini e allo stesso tempo rendere il servizio più accessibile a tutti.

Per l'esponente del Pdl ciò garantirebbe anche una maggior trasparenza nel gestire l'accesso ai servizi sanitari, data la moltiplicazione dei punti di prenotazione, consentendo infine un rilancio del ruolo delle circoscrizioni quali presidi decentrati di supporto alle esigenze basilari dei cittadini.

Ciechi, interrogazione di Nucci

«Assente la commissione per l'accertamento dei requisiti sanitari»

Il consigliere comunale Sergio Nucci lamenta l'assenza, a Cosenza, della commissione sanitaria per il riconoscimento dei requisiti dei ciechi civili e degli ipovedenti. Una situazione che è stata fatta oggetto di un'interrogazione al sindaco Salvatore Perugini, in cui Nucci chiede al primo cittadino di intervenire nei confronti dell'Asp per sollecitare una soluzione del problema.

«Sono considerati ciechi civili - spiega il consigliere - i soggetti che, a seguito di visita medica presso la competente commissione sanitaria, siano riconosciuti affetti da cecità totale o abbiano un residuo visivo non superiore ad un ventesimo in entrambi gli occhi per causa congenita o contratta non dipendente dalla guerra, da infortunio sul lavoro o dal servizio. L'accertamento dei requisiti sanitari è di competenza delle Asp e la composizione delle commissioni Asp dal 1° gennaio 2010 è integrata dalla presenza di un medico dell'Inps quale componente effettivo. Inoltre, le commissioni possono essere integrate anche da medici specialisti qualora si richiedano particolari competenze mediche».



Il consigliere comunale Sergio Nucci

Ciò premesso, Nucci constata che «attualmente nella nostra città (ed in tutta la provincia), non è operante la commissione per l'accertamento dei requisiti sanitari degli aventi diritto perché ciechi civili o ipovedenti, ed esiste un arretrato di un anno (tutto il 2010!) di pratiche inevase e questo perché ad oggi l'Asp di Cosenza non avrebbe provveduto a rendere operati-

va tale commissione».

«Atteso che il sindaco di un qualsivoglia Comune d'Italia è la massima autorità sanitaria del Comune da lui amministrato - prosegue il consigliere - e in questa veste, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e dell'art. 117 del d.lgs. n. 112/1998, può emanare ordinanze contingibili ed urgenti, con efficacia estesa al territorio comunale, in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica, sarebbe opportuno un autorevole intervento del sindaco di Cosenza affinché si scongiurino situazioni che possano implementare emergenze sociali nei cittadini e soprattutto nelle fasce particolarmente «fragili» quali i diversamente abili ed i non/ipo vedenti». Al sindaco Nucci chiede quindi di sollecitare i vertici dell'Azienda sanitaria provinciale affinché mettano in atto tutte le misure idonee a portare a soluzione il problema. «Dinanzi a tale condizione - dichiara infatti il consigliere -, il primo cittadino di Cosenza è chiamato ad assumere iniziative utili a «sbloccare», con i poteri conferitigli dalla legge, la perdurante inefficacia del riconoscimento dei diritti dei suddetti cittadini aventi i requisiti per godere delle indennità, arrivando, se necessario, ad investire addirittura il prefetto di Cosenza».

COSENZA: Nota azienda del settore arredamento casa ricerca venditori con esperienza da inserire nel proprio organico. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae al seguente indirizzo di posta elettronica: personale_f1@libero.it